

Il Natale alla Stella Maris di Calabrone e Montalto

Arriva alla Fondazione un tomografo da 7 tesla. Bicocchi: «Un'altra qualifica per il nostro ente»

DI ANTONIO BARONCINI

Impegnativa, articolata e ben condotta è stata la settimana che ha preceduto il santo Natale per la Fondazione Stella Maris nelle sue due sedi operative di Calabrone e Montalto. A Montalto abbiamo assistito ad una manifestazione in cui, educatori e ragazzi, hanno dato vita ad una rappresentazione natalizia ben strutturata e di alto livello emotivo, mentre a Calabrone si è svolta, nella nuova sede Virgo Fidelis, la presentazione del progetto «Imago7» che prevede l'acquisizione e l'installazione di un tomografo di risonanza magnetica ad altissimo campo, 7 tesla. In Italia sono attualmente in funzione tomografi da 1.5 tesla e pochi da 3 tesla. Il tesla (simbolo T) è una unità di misura derivata del sistema internazionale e viene utilizzata per esprimere la densità del flusso magnetico o l'induzione magnetica. Viene dato il nome Tesla all'unità di misura in onore dell'inventore ed ingegnere elettronico croato statunitense Nikola Tesla che in vita diede molti importanti contributi nel campo dell'elettromagnetismo. Imago7 è il nome che la costituente Fondazione di Ricerca Onlus, comprendente l'Irccs Stella Maris, l'Università di Pisa, l'Irccs Medea di Lecco, e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Pisa hanno dato e che ha come preciso interesse «lo sviluppo di attività di ricerca scientifica prevalentemente nell'ambito delle neuroscienze di base e di tutte le connesse discipline, finalizzate alla studio dei fenomeni molecolari in vivo ed in vitro, mediante l'utilizzo di apparecchiature diagnostiche di alta tecnologia».

«Il nostro sforzo, ha sostenuto l'avv. Bicocchi, presidente della Fondazione Stella Maris, è di aggiungere un'altra qualifica a questo ente: non solo assistenziale ma anche di ricerca, L'insediamento di questa macchina sia il punto di partenza e non di arrivo. Costituisca questo evento il rilancio, su scala nazionale della nostra Fondazione». A questo sforzo ed alla validità della sana ricerca, si sono uniti il prof. Pfanner, direttore scientifico Irccs Stella Maris, il prof. Pasquali, magnifico rettore università di Pisa, dott. Rossi, assessore al diritto della salute Regione Toscana, il dott. Bracci Torsi, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa che ha contribuito per il 50% al finanziamento di tale progetto, ed infine nella sua Lectio magistralis il prof. Hans Ringertz, professore emerito Kalolinska Institutet Stoccolma e membro dell'Assemblea del Nobel per la medicina. Mentre questo evento scientifico ha tracciato importanti linee e segnato strade di speranza nelle ricerche innovatrici sul cervello umano, la manifestazione di Montalto ha colmato i cuori dei molti presenti di commozione e plauso.

È stato un trionfo alla vita! Tutti noi dobbiamo essere orgogliosi di avere nella nostra diocesi una realtà assistenziale e di ricerca che lavora per rendere la vita più sana, più bella, più umana, nel suo più alto significato, a pazienti piccoli ed adulti ed alle loro rispettive famiglie. Un grande sforzo hanno fatto gli educatori a mettere su questo spettacolo che ha visto protagonisti i pazienti stessi, accompagnati dal vivo, durante la recita, dalle musiche e dai balli dell'Associazione culturale Artemide. Anche il nostro vescovo Mons. Tardelli ne è rimasto emozionato: si notava già dal suo aspetto esteriore e se ne è dedotto infine dalle sue parole che durante la manifestazione ha enunciato. «Molte persone hanno contribuito al successo dell'incontro, ha ricordato la dottoressa Pilar, fra cui un particolare ringraziamento al Comune ed alla Croce Rossa di Fauglia per aver messo a disposizione mezzi per il servizio navetta, al dott. Bonanno per la generosa offerta». Questo signore infatti ha rimesso all'asta la parte del «famoso tartufo» da lui acquistata ed il ricavato l'ha concesso in beneficenza

donando una quota all'Istituto di Montalto: fatti questi di forte emotività, di riflessioni, di domande, di gratitudine e di esempio. La manifestazione di Calabrone, puramente tecnico-scientifica di alta ricerca ha messo in evidenza quanto lo studio, la razionalità, il genio umano cercano di sconfiggere le anomalie della natura, la manifestazione di Montalto alza il tiro ed in quella fredda serata le parole del Cantico delle Creature si facevano più vive e solenni e traducevano, nelle sue parole i sentimenti dei presenti: la vita, anche nella sofferenza, elevava il suo inno a Chi tutto emana e governa: «Altissimo, onnipotentē bon Signore, tue so' le laude, la gloria, e l'honore et onne benedictione. Ad te solo, Altissimo, se confanno et nullu homo ene dignu te mentovare». La sintesi stretta della bellissima serata è racchiusa in queste semplici parole di una poesia di S. Serrini, riportata in prima pagina dell'invito: «Ferma il tuo passo e ascolta... Il vento porta un canto di angeli e pastori che lentamente avanza per la campagna e fuori... Presso una grotta brilla, irradiandosi intorno, lucente un segno nuovo di pace e di speranza».

...E PER L'ULTIMO DELL'ANNO DI NUOVO SOLIDARIETÀ E SORRISI PER CASA VERDE

La tradizionale festa dell'ultimo anno, organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, ha visto sul palco di Piazza Dante a San Miniato, Marco Masini, un altro interprete di primo piano del panorama della musica leggera italiana, dopo i successi di Antonacci, Spagna, Matia Bazar, Ruggeri, Tozzi, Raf, dei Pooh, e degli Stadio. Ma la notte di San Silvestro non è stata solo divertimento. L'iniziativa infatti è collegata a «Solidarietà e sorrisi», il progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato che si propone

di far crescere la «cultura della solidarietà» sul territorio di riferimento stimolando donazioni per una causa benefica. La Fondazione ha portato all'attenzione del pubblico il progetto di riqualificazione della residenza per disabili «Casa Verde - Fondazione Stella Maris» impegnata in una importante e necessaria opera di ristrutturazione della Sua sede per poter continuare ad essere centro importante nel nostro territorio, di ascolto, assistenza ed aiuto per i ragazzi affetti da patologie della vita di relazione nell'età giovanile e dell'adolescenza e per le loro famiglie.